



COMUNE DI CILAVEGNA

Provincia di Pavia

Servizio 2 Economico Finanziario tel. 0381/668045 e-mail: ragio@comune.cilavegna.pv.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Arturo CELENTANO

Comune di C I L A V E G N A

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 6 del 19/07/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 07/06/2013 e 19/07/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Cilavegna.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Arturo Celentano

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Arturo Celentano, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27/06/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 23/05/2013 con delibera n. 128 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il preconsuntivo 2012 (o, se approvato il bilancio d'esercizio) degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2012);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/05/2013.in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo Consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 29 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.556.390,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.746.974,09	0,00
Anno 2011	2.697.125,00	0,00
Anno 2012	2.073.526,82	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.566.646,56	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.966.269,44
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	206.505,78	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.236.682,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.340.165,66		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	276.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	147.048,56
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	570.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	570.000,00
<i>Totale</i>	4.959.818,00	<i>Totale</i>	5.920.000,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	960.182,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.920.000,00	<i>Totale complessivo spese</i>	5.920.000,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.350.000,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.202.951,44
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	147.048,56

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

Entrate titolo I	2.421.556,63	2.705.088,03	2.566.646,56
Entrate titolo II	184.805,86	247.445,89	206.505,78
Entrate titolo III	1.235.169,17	1.360.329,58	1.340.165,66
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.841.531,66	4.312.863,50	4.113.318,00
(B) Spese titolo I	5.332.710,38	3.710.339,81	3.966.269,44
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	177.899,18	240.345,09	147.048,56
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.669.077,90	362.178,60	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	2.017.008,13		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	75.000,00	37.500,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	75.000,00	37.500,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	422.930,23	399.678,60	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.209.245,50	108.428,00	276.500,00
Entrate titolo V **	203.781,86	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.413.027,36	108.428,00	276.500,00
(N) Spese titolo II	548.931,37	917.850,51	1.236.682,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		846.922,51	960.182,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	1.789.095,99	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	126.500,00	134.882,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	€ 90.000,00	€ 70.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:.

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	3.000,00	3.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	3.000,00	3.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		€ 960.182,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		€ 50.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		€ 1.010.182,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	€ 126.500,00
- contributi regionali		€ 100.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		€ 226.500,00
TOTALE RISORSE		€ 1.236.682,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 500.000,00
- vincolato per investimenti € 457.346,03
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 1.705.234,86

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni negative nella gestione dei residui € - 96.608,92
- da disavanzo della gestione di competenza 2012 € - 447.243,91
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 3.206.433,72

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.062.900,00	3.093.200,00
Entrate titolo II	231.600,00	232.900,00
Entrate titolo III	795.500,00	803.900,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.090.000,00	4.130.000,00
(B) Spese titolo I	3.939.482,73	3.975.455,19
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	150.517,27	154.544,81
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	50.000,00	50.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	50.000,00	50.000,00
(N) Spese titolo II	250.000,00	1.200.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	200.000,00	1.150.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 137 del 06/06/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3.603	
2008	3.868	
2009	3.645	3.705

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	3.705	15,80	585
2014	3.705	15,80	585
2015	3.705	15,80	585

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	558	210	348
2014	585	210	375
2015	585	210	375

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	4113	4090	4130
spese correnti prev. impegni	3966	3939	3975
differenza	147	151	155
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	147	151	155
previsione incassi titolo IV	450	430	430
previsione pagamenti titolo II	750	200	200
differenza	-300	230	230
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-547		
obiettivo di parte c. capitale	247	230	230
obiettivo previsto	394	381	385

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	348	394
2014	375	381
2015	375	385

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti del Rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di
	2011	2012	previsione
			2013
I.M.U.		1.000.000,00	810.000,00
I.C.I.	480.000,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	1.500,00	3.281,42	3.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.907,76	3.907,76	
Addizionale com.consumo energia elettrica	53.216,70	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	309.000,00	345.000,00	300.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	365.211,21	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	1.212.835,67	1.352.189,18	1.113.000,00
T.O.S.A.P.	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
TARES			701.178,00
Tassa rifiuti solidi urbani	634.631,53	636.173,97	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	634.631,53	636.173,97	701.178,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.197,24	3.197,24	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	570.892,19	713.527,64	
Fondo solidarietà comunale			752.468,56
Altri tributi speciali	0	0	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	574.089,43	716.724,88	752.468,56
Totale entrate tributarie	2.421.556,63	2.705.088,03	2.566.646,56

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 810.000,00, con una variazione di:

€ + 330.000,00.....rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

€ - 190.000,00rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 3.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 12.488,25 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con delibera n. 125 del 23/05/2013, ha dettato gli indirizzi per la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del ...0,6% con soglia di esenzione per redditi inferiori di euro 13.500,00

Il gettito è previsto in € 300.000,00 tenendo conto delle stime calcolate e dell'andamento attuale del mercato del lavoro.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o Previsione 2013
Imu	1.000.000,00	810.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	713.527,64	0,00
fondo di solidarietà comunale		752.468,56
totale	1.713.527,64	1.562.468,56

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 701.178,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti € 667.788,00
- addizionale provinciale € 33.390,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili € 99.462,78, quota assegnata direttamente allo Stato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Che l'ente intende approvare sulla tariffa una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	1.500,00	3.281,42	3.000,00	3.000,00	3.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della stime calcolate dall'Ente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione, sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel, non sono previsti nel bilancio preventivo dell'Ente.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali, specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali, non sono previsti nel bilancio preventivo dell'Ente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	95.416,00	281.432,50	33,90	40,70
Impianti sportivi	108.000,00	90.499,00	119,34	135,72
Trasporti funebri, illum. Votiva	28.000,00	56.919,00	49,19	83,41
Mense scolastiche	132.300,00	172.000,00	76,92	79,65
Centri Ricreativi Diurni	6.500,00	26.500,00	24,53	21,67
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	100,00	11.000,00	0,91	9,51
Uso di locali adibiti a riunioni	15.000,00	30.586,50	49,04	51,27
Assistenza Domiciliare Anziani	31.420,00	97.000,00	32,39	27,50
Corsi extra scolastici	25.000,00	34.350,00	72,78	78,79
Pesa Pubblica	800,00	1.000,00	80,00	111,11
Ricoveri in Istituti o Case Accoglienza	28.056,00	145.000,00	19,35	34,15
Totale	470.592,00	946.287,00	49,73	59,18

L'organo esecutivo con deliberazione n. 124 del 23/05/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,73%.

Servizi Produttivi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Farmacie	600.000,00			
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva l'iscrizione a bilancio del nuovo servizio produttivo della Farmacia Comunale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 90.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 138 del 06/06/2013, per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 70.500,00

Titolo II spesa per euro.....

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
136.500,00	190.000,00	90.000,00

La parte vincolata dell'entrata (>50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	68.250,00	95.000,00	€ 70.500,00
Spesa per investimenti			

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 i proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli dai quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione e la relativa spesa è prevista in bilancio di previsione con stanziamento di € 27.000,00..

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

La Giunta Comunale con delibera n. 126 del 23/05/2013, ha confermato le tariffe vigenti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche da applicare per l'anno 2013. Il gettito del canone occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 24.600,00, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Canone sulla pubblicità

La Giunta Comunale con delibera n. 127 del 23/05/2013, ha confermato le tariffe vigenti per imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni da applicare per l'anno 2013.

Il gettito del canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni è stato stimato in € 7.200,00, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievo di utili e dividendi da organismi partecipati:

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.046.882,15	1.126.060,41	1.085.133,77	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	158.509,41	116.427,95	139.183,00	20%
03 - Prestazioni di servizi	2.068.029,90	2.095.232,51	2.255.611,66	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	623.113,76	161.801,36	291.133,80	80%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	92.410,97	86.243,04	72.078,18	-16%
07 - Imposte e tasse	81.585,94	90.399,32	79.400,18	-12%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.262.178,25	34.175,22	17.488,25	-49%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			7.406,00	
11 - Fondo di riserva			18.834,60	
Totale spese correnti	5.332.710,38	3.710.339,81	3.966.269,44	6,90%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.090.719,95 riferita a n. 28 dipendenti, 1 Segretario Comunale e n. 2 unità di personale in convenzione con altri Enti, pari a € 35.184,51 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,24%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.103.759,83
2012	1.096.165,91
2013	1.090.719,95
2014	1.090.719,95
2015	1.090.719,95

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di Previsione 2013
intervento 01	1.133.948,37	1.085.133,77
intervento 03		48.000,00
irap	69.527,93	66.494,18
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.203.476,30	1.199.627,95
spese escluse	107.310,39	108.908,00
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.096.165,91	1.090.719,95
spese correnti	3.710.339,81	4.156.269,44
incidenza sulle spese correnti	29,54	26,24

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura strettamente indispensabile.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 17.488,25 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

SPESE PER CAUSE LEGALI	€	5.000,00
TRASFERIMENTI PER EVENTUALI RIMBORSI TRIBUTI COMUNALE SUI SERVIZI	€	0,00
SGRAVI E RESTITUZIONE TRIBUTI E ALTRE ENTRATE PER QUOTE INDEBITE E INESIGIBILI	€	11.988,25
RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	€	500,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni, il cui importo ammonta a € 7.406,00.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di € 29.194,69.ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del ...25,37%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,48% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

La CASA SERENA R.S.A., Azienda Speciale del Comune di Cilavegna, **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	€ 6.201.783,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	49
Costo personale dipendente	€ 1.590.361,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2012, indicano la possibilità di rispettare il budget e/o prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2012 realizzato	Previsione di distribuzione di utili nel 2013
CASA SERENA R.S.A.	€ - 274.456,00	=====

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.236.682,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	0,00
assunzione mutui	0,00
assunzione mutui flessibili	0,00
prestito obbligazionario	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00
totale	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.841.531,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	230.491,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	72.078,18
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,02
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	158.413,72

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad € 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	72.078,18	68.162,11	64.534,57
% su entrate correnti	1,67	1,59	1,49
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 72.078,18, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per €....

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.982.179,40	2.808.450,54	2.630.551,36	2.390.206,27	2.243.157,71	2.092.640,44
nuovi prestiti	0,00		0,00			
prestiti rimborsati	173.728,86	177.899,18	182.249,70	147.048,56	150.517,27	154.544,81
estinzioni anticipate	0,00		58.095,39			
totale fine anno	2.808.450,54	2.630.551,36	2.390.206,27	2.243.157,71	2.092.640,44	1.938.095,63
abitanti al 31/12	5653	5690	5674	5674	5674	5674
debito medio per abitante	496,807101	462,31131	421,255952	395,33974	368,8122	341,574838

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene il dato congruo con l'andamento medio del debito pubblico

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	91.386,73	92.410,97	86.243,04	72.078,18	68.162,11	64.534,57
quota capitale	173.728,86	177.899,18	240.345,09	147.048,56	150.517,27	154.544,81
totale fine anno	265.115,59	270.310,15	326.588,13	219.126,74	218.679,38	219.079,38

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.303.318,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	zero
<i>Percentuale</i>	<i>%</i>	zero

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.566.646,56	3.062.900,00	3.093.200,00	8.722.746,56
Titolo II	206.505,78	231.600,00	232.900,00	671.005,78
Titolo III	1.340.165,66	795.500,00	803.900,00	2.939.565,66
Titolo IV	276.500,00	50.000,00	50.000,00	376.500,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	4.389.818,00	4.140.000,00	4.180.000,00	12.709.818,00
Avanzo Amministrazione	960.182,00	200.000,00	1.150.000,00	2.310.182,00
Totale	5.350.000,00	4.340.000,00	5.330.000,00	15.020.000,00

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.966.269,44	3.939.482,73	3.975.455,19	11.881.207,36
Titolo II	1.236.682,00	250.000,00	1.200.000,00	2.686.682,00
Titolo III	147.048,56	150.517,27	154.544,81	452.110,64
<i>Somma</i>	5.350.000,00	4.340.000,00	5.330.000,00	15.020.000,00
Disavanzo presunto				
Totale	5.350.000,00	4.340.000,00	5.330.000,00	15.020.000,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	1.085.133,77	1.090.550,00	0,50	1.101.350,00	0,99
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	139.183,00	139.600,00	0,30	140.800,00	0,86
03 - Prestazioni di servizi	2.255.611,66	2.221.863,62	-1,50	2.246.133,62	1,09
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	291.133,80	292.407,00	0,44	294.937,00	0,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	72.078,18	68.162,11	-5,43	64.534,57	-5,32
07 - Imposte e tasse	79.400,18	79.700,00	0,38	80.400,00	0,88
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.488,25	22.500,00	28,66	22.600,00	0,44
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	7.406,00	7.000,00	-5,48	7.000,00	
11 - Fondo di riserva	18.834,60	17.700,00	-6,02	17.700,00	
Totale spese correnti	3.966.269,44	3.939.482,73	-0,68	3.975.455,19	0,91

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

TITOLO IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	126.500,00			126.500,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	100.000,00			100.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale	276.500,00	50.000,00	50.000,00	376.500,00

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	960.182,00	200.000,00	1.150.000,00	2.310.182,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.236.682,00	250.000,00	1.200.000,00	2.686.682,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con applicazione di avanzo di amministrazioni

Le opere previste in bilancio sono quelle previste nel programma triennale lavori pubblici dell'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi:

Opere finanziate dal Ministero per il settore sportivo;

Opere finanziate dalla Regione Lombardia per recupero Chiesa del Carmine;

Opere finanziate coi proventi delle concessione edilizie.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti:

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere

F A V O R E V O L E

sulla proposta di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Arturo Celentano



